

Alla scoperta di note "segrete" con coro polifonico San Vittore

Concerto.

Nella festa patronale la «Messa di gloria» di Rossini

VALERIA PERA
VERBANIA

Saranno le note, ad incorniciare la festa patronale di Verbania. A riempire di musica la settimana di celebrazioni ed eventi ci penseranno, come di consueto, i 35 cantori del coro polifonico San Vittore. Già da domani. Il direttore Riccardo Zoja, insignito nel 2007 del «Paul Harris Fellow» dal Rotary International, sarà infatti protagonista alle 20,45 nella chiesa di Intra dell'incon-

tro «Victorem beatum cantemus laudantes. Undici secoli di musica e musicisti al servizio della basilica».

Sabato alle 21,15, poi, sotto le volte della basilica di Intra andrà in scena l'intera formazione per il gran finale in musica. Se l'anno scorso la scelta era ricaduta su «La Resurrezione di Cristo» di Lorenzo Perosi, per il 2009 il programma non ha voluto essere da meno e a San Vittore risuonerà la «Messa di gloria» di Gioacchino Rossini. La composizione, raramente eseguita poiché ancora non ne esiste l'edizione definitiva della Fondazione Rossini di Pesaro, conclude così il tris di opere sacre firmato da Rossini con «Stabat Mater» e «Petite Messe Solennelle». L'opera per soli,



I cantori del coro polifonico San Vittore diretto da Riccardo Zoja

coro e orchestra vedrà la formazione diretta da Zoja affiancata ancora una volta dai 20 musicisti dell'orchestra Camerata dei laghi di Gallarate, dal soprano Lorena Campari, dai tenori Vito Martino e Giovanni Maestroni e dal basso Massimo Pagano. Un altro tassello, quindi, nel percorso del coro polifonico per diffondere i brani meno noti dei grandi compositori, una scelta artistica che contraddistingue la formazione fin dalla fondazione nel 1974.

Ma la festa patronale sarà anche spettacolo. Venerdì alle 20,45, infatti, il PalaBpi ospiterà il recital sulla droga «Dalle tenebre alla luce» proposto dalla Comunità Cenacolo Suor Elvira di Saluzzo. Protagonisti saranno i giovani, che «racconteranno le loro storie attraverso testimonianze, danze, musiche, scenografie e canti nati dal loro cuore che ha ritrovato il senso vero della vita». La serata, organizzata dalla commissione giovanile del Vicariato del Verbania con la collaborazione dell'oratorio San Vittore, è ad ingresso libero.